

almeno lo spengitoio non lo tiene così calcato; un po' d'aria e la possibilità della luce arrivano al povero stoppino da secoli asfissiato.

*Nelle vicinanze di Nowi il paese appare abbastanza popolato e animato: come in Croazia alcune case villiche incominciano a coprirsi con laterizi, così presso Nowi gli edifici rurali possono parere case: sono a due piani, hanno finestre con inferriate e cristalli; a qualche finestra vedo tende rosse o bianche, vasi di fiori, e fiorenti visi di contadine affacciate; e i tetti di legname. Alcune sono intonacate, quasi tutte hanno una specie di balcone in legno mezzo coperto, volto al nord e sporgente su pali, che dovrebbe servire a prendere il fresco nella stagione estiva, o a qualche altro uso più prosaico e più necessario. — I granai sono specie di enormi corbe di rami bene intrecciati, coperti di tavole e posati in aria, cioè su palafitte.

Vedo strade in buono stato percorse da carrette e frequentate da ragazzi che vi fanno il chiasso con tutti gl'indizi di una sufficiente nutrizione. E in genere, sintomi generali di un modesto benessere.

Ma questo dura poco, sebbene percorriamo la Krajna, ossia la *Bosnia felice*. Ben presto diventano rare anche le meschine capanne fatte di fango e coperte di stoppie. Qualche campo di maiz cin-